

# Petra Delicado è tornata

## Giménez Bartlett oggi all'Ambasciatori con 'Mio caro serial killer'

di CAMILLA GHEDINI

CON *Mio caro serial killer* (Sellerio), e la decima indagine dell'ispettrice **Petra Delicado**, è in vetta alle classifiche. Eppure lei, **Alicia Giménez Bartlett**, minimizza affermando che «ci speravo, ma è sempre una piacevole sorpresa». E di come attraverso i gialli si può raccontare la società che cambia, l'autrice spagnola parlerà oggi, alle 18, alla Libreria Coop Ambasciatori (via Orefici). «A Bologna – rivela nel suo quasi perfetto italiano – faccio ritorno volentieri. La conosco bene e mi piace l'ambiente, l'atmosfera, la gente». Di amore invocato tratta l'ultimo libro, ambientato a Barcellona. C'è un assassinio e un'agenzia matrimoniale, Vita Futura. Un'indagine affatto semplice per Petra, che sente addosso il peso degli anni, «è cambiata, è diventata più tranquilla, più sicura di sé. Si arrabbia ancora, ma è maturata



Alicia Giménez Bartlett

– sintetizza Bartlett – vede la realtà per come è». Con quelle solitudini che, soprattutto nelle grandi città, affliggono tutti, uomini e donne, ma queste ultime in particolare.

### Secondo lei, perché?

«Perché per noi è quasi un obbligo avere una relazione amorosa, un rapporto sentimentale. Invece non è una necessità. Possiamo leggere, andare al cinema, coltivare molti interessi. Sembra non si possa esistere senza un marito o un fidanzato, ma non è così».

### Eppure il condizionamento esiste se ci si iscrive alle agenzie matrimoniali....

«Sì, sembrano una realtà del passato e invece sono moderne. Per scrivere questo libro ho verificato che in molti vi ricorrono, senza distinzione di età o di genere. Anche i più giovani lo fanno, con Internet. C'è una ricerca ossessiva».

### Il suo testo tratta di delusione

### e colpa che può diventare femminicidio...

«E' terribile, eppure io sono convinta che questi delitti ci siano sempre stati, solo che oggi se ne parla di più. E' diventato un problema pubblico ciò che un tempo era solo privato».

### Ad accettare violenze sono spesso giovanissime, che dovrebbero essere culturalmente attrezzate per rifiutare qualsiasi forma di sottomissione.

«Purtroppo stiamo facendo un passo indietro. Si sopportano situazioni intollerabili. Io sono molto preoccupata. La nostra generazione ha fatto lotte per l'emancipazione, per l'individualità. E vorrebbe si proseguisse».

### Su questo fronte, cosa può la narrativa?

«Avvicinare il problema al lettore. Sui quotidiani, spesso, ci si imbatte in cifre, percentuali, casi. Il libro consente di parlare alle persone di persone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### PRIMO MAGGIO

### Due bolognesi sognano Roma



MENTRE si avvicina il tradizionale appuntamento di Roma, il Concerto del Primo Maggio, sono stati resi noti i nomi degli artisti italiani emergenti che potranno giocare la possibilità di esibirsi sul palco di Piazza San Giovanni attraverso 1M NEXT, il Contest del Concertone. Fra i dodici cantanti che accedono alla fase finale (che si svolgerà a Roma il 19, 20 e 22 aprile), ci sono anche artisti bolognesi: **Roberta Giallo** (nella foto) e la band **La Gabbia**.

### DIECI GIORNI DI LABORATORI E INCONTRI

## Hip hop e street art al Savena E il quartiere finisce Sottosopra

PRIMA di conquistare le classifiche, prima di diventare non solo la musica, ma lo stile di vita preferito dagli adolescenti, insomma, prima di essere un fenomeno pop, l'hip hop italiano, si sedimentò e cercò una propria identità differente dai modelli afroamericani proprio a Bologna all'inizio degli anni '90. Con gruppi come Isola Posse, dove esordì un giovanissimo Neffa, graffitisti e formazioni di *break dance*, la città è stata in quell'epoca il riferimento nazionale per una scena appena arrivata dai ghetti di New York. A quel periodo, così ricco di creatività, si ispira la rassegna *Sottosopra*, che da ieri invade le strade del Quartiere Savena con ritmi, colori e coreografie interpretate da una nuova generazione di artisti rap. Dieci giorni di laboratori gratuiti e di incontri per ragazzi dai 12 ai 18 (l'età di riferimento

dell'hip hop in Italia) durante i quali sarà possibile apprendere le tecniche che hanno fatto di questa cultura di strada un linguaggio internazionale che ha influenzato la moda e la pittura, basti pensare al successo della recente mostra bolognese su Keith Haring.

**E PROPRIO** con questa forma di espressione, il writing (che con il rap e la breakdance definiscono lo spirito dell'hip hop), sono iniziati ieri gli appuntamenti, con una lezione di **Rusty**, uno dei graffitisti più celebri e più venduti, famoso anche per la sua partecipazione alla controversa mostra di Palazzo Pepoli *Street Art*, per la qual realizzò delle opere permanenti ancora oggi visibili nella sala del Museo della Città. Sarà sempre lui il 'docente, il 16 aprile (dalle 15.30 alle 18) al Parco Centro Sportivo Pertini. Una occasione unica per ap-



prendere le tecniche che hanno portato personaggi come **Haring**, **Jean-Michel Basquiat** e anche **Blue**, a passare dai muri delle periferie disadornate alle grandi gallerie d'arte. Rusty, tra l'altro, è stato di recente protagonista, alla Fondazione Golinelli di un interessante esperimento di writing 'virtuale' usando un casco che fa entrare nella realtà illusoria del tridimensionale.

Il 30 aprile, stesso orario, ai Giardini Battacchi (via Toscana, 138) ci sarà il laboratorio di danza hip hop con **Laura Chieffo**, bolognese, specializzazioni nelle scuole parigine, presente in tante coreografie di cantanti e in produzioni teatrali (replica il 7 maggio, campo basket, via Milano, 13), mentre i movimenti della breakdance saranno insegnati il 5 maggio (via Faenza, 4) da un altro ballerino della città, **Teodorico**. Si prose-



gue il 12 maggio con le lezioni di parkour, disciplina che, pur non facendo parte dell'hip hop, è molto amata da chi lo ascolta, e poi molti altri incontri sino al party conclusivo del 14 giugno ai Giardini Battacchi con i tanti piccoli rapper invitati a dimostrare quello che hanno imparato. Per informazioni e iscrizioni Tel.051-443494 051-443307 [www.ekodanza.it](http://www.ekodanza.it)

**Pierfrancesco Pacoda**

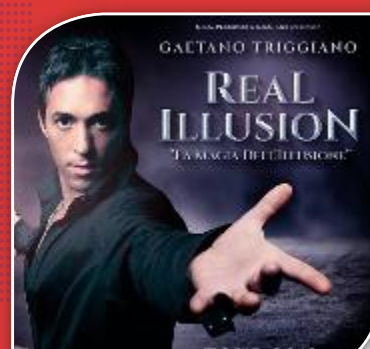
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rossini ouvertures  
12 APRILE



Di' che ti manda Picone  
dal 13 al 15 APRILE



22 APRILE



Far finta di essere G...  
5 MAGGIO

COMPLICE  
DELLE  
TUE  
EMOZIONI

Via Saragozza, 234 - Bologna - Tel. 051 4399123 - [teatrocelebrazioni.it](http://teatrocelebrazioni.it)